



COGNE - Scaldare i letti freddi delle seconde case nei periodi di bassa stagionalità e attrarre flussi di persone attive che possano anche contribuire allo sviluppo della comunità che li ac-

coglie è la riflessione alla base del progetto, sperimentale, della Fondation Grand Paradis sullo smart working che coinvolge, in una prima fase, i comuni di Cogne e Introd: "Bets place

■ GRAND PARADIS / La Fondation lancia un sondaggio per attrarre nuovi flussi Cogne e Introd aspettano i NOMADI DIGITALI Al lavoro per essere i *best place to smart work*

to smart work".

«La Fondation lavora da anni in smartworking - dice la direttrice Luisa Vuillermoz -, in questo periodo di pandemia abbiamo osservato cosa sta succedendo a livello mondiale su questo tema, in particolare stiamo osservando il fenomeno dei nomadi digitali, quelle persone o quelle aziende, non più legate a un luogo fisico né a un tempo defi-

nito per la propria attività lavorativa, penso, per esempio a Spotify, che ha chiuso la sua sede, per dedicarsi a un lavoro davvero agile e flessibile». Secondo Vuillermoz la Valle d'Aosta - anche la giunta regionale è interessata a lavorare sullo smartworking come fonte di attrattività di nuovi flussi e già Courmayeur ha basato la sua campagna invernale su questo - e in

particolare il territorio del Grand Paradiso potrebbero proporre diversi luoghi che offrono, natura, cultura, paesaggi e servizi con tanti letti freddi, vuoti per gran parte dell'anno. «La fibra sta arrivando un po' dappertutto, mentre restano da risolvere alcune criticità sui trasporti, lo sappiamo - aggiunge Vuillermoz -, al momento abbiamo lanciato un primo son-

daggio per capire se gli stranieri, ma soprattutto le comunità di giovani che già ora scelgono Cipro, Creta per abbinare al lavoro smart le loro passioni, possono essere interessate alle nostre località - ancora poche quelle di montagna in questa rete - fruibili per tutto l'anno». Il questionario serve soprattutto a capire quali esigenze potrebbero esserci (connettività, spazi di co-working) per interloquire con strat-up e giovani che lavorano proprio su questo fenomeno, attrarre la domanda per poi potersi attrezzare e fare azioni di marketing in questo senso, proponendo le località alle aziende che intendono lavorare con queste modalità.

«Iniziamo con un questionario per capire se esiste l'esigenza di fare smartworking da Cogne - dice il sindaco Franco Allera -, se c'è interesse potremo pensare a qualcosa di più articolato». Allera pensa che attrarre nuovi flussi, famiglie che possano spostarsi per periodi piuttosto lunghi, possa essere un beneficio contro lo spopolamento dei paesi di montagna e il mantenimento di alcuni servizi primari, come per esempio le scuole.

«Siamo a 15 minuti da Aosta e dalle piste da sci - aggiunge Vittorio Anglesio, sindaco di Introd -, abbiamo tante piccole strutture e appartamenti, ci sono già degli esempi di coppie straniere che passano da noi mesi interi pur continuando a lavorare, credo che tanti appassionati dello sci o della montagna potrebbero decidere di farlo».

Da sinistra Daniela Evangelisti accoglie il pubblico a Maison Bruil; accanto davanti all'opera 'Trasformazioni Lacerazioni'

Umberto Druscovic e Serenella Venturini.

La mostra sarà visitabile fino al 30 settembre: l'orario di apertura di agosto sarà dalle 10.30 alle 18; per quello di settembre consultare il sito www.alpinsas.com.

■ Nadine Blanc

■ Erika David

■ INTROD / Inaugurata alla Maison Bruil la prima mostra d'arte con l'artista verzeiese che rimarrà aperta fino al 30 settembre Segnate trame, Evangelisti narra l'arte tessile femminile

INTROD - Un vecchio lenzuolo rattoppato e riutilizzato più e più volte è l'oggetto da cui prende ispirazione l'opera artistica di Daniela Evangelisti in *Segnate trame - forme misconosciute di arte tessile femminile*, la personale inaugurata domenica 8 agosto alla Maison Bruil di Introd.

L'installazione è composta da cinque opere ispirate da un oggetto di uso comune ma particolarmente significativo, il vecchio lenzuolo, appunto. Da qui l'artista ha compiuto un viaggio nello spirito e nella vita delle donne, un vero compendio poetico dell'esistenza femminile. Partendo dalla canapa grezza, Evangelisti ha dato spazio alla creatività tramite il sapiente uso di fili di acciaio, organza, numeri e parole ricamati con fili di cotone, creando una sorta di cammino che dal mondo fisico arriva a quello della psiche, alla riscoperta dell'animo profondo femminile, che nonostante il dolore e la fatica trova sempre, in ogni luogo e in ogni tempo, il modo di essere resiliente e tenace. Fino ad arrivare all'ultima opera, la nube lenticolare, una sintesi delle opere precedenti che guida verso la catarsi, che sottolinea la capacità salvifica dell'arte.

«Il lenzuolo, a cui ho poi dato il titolo Compendio di vita, mi è stato regalato da un'amica che mi ha spronato a farne qualcosa di utile - racconta Evangelisti -».



grazie alla volontà di voler salvare e valorizzare il lavoro che le donne hanno fatto - afferma -. Il lavoro simbolico e la riflessione è proseguita senza che nemmeno me ne accorgessi. La mia prima mostra è si è tenuta nel 2013, poi ho proseguito al Castel

di Pont-Saint-Martin con una collettiva; due sono state le personali, una all'enoteca di Pollenzo e l'altra a Palazzo Salmatoris di Cherasco, ultimamente sono stata a Sorrento. La location di Maison Bruil è stata quasi una combinazione, ma mi sembra

adattissima».

L'inaugurazione è stata accompagnata dalla lettura di poesie legate al tema della donna del Circolo del cardo, con brevi ma intensi (e azzeccatissimi) testi composti da Serenella Brunello, Rosella Ricciardi,



■ VILLENEUVE / Lunedì 16 agosto i Barmè lasciano spazio a Wine & Art CALICI in alto per San Rocco

VILLENEUVE - I Barmè, le suggestive crotte scavate nella roccia del borgo di Villeneuve, rimarranno ancora chiusi anche quest'anno. Non sarà possibile organizzare la tradizionale Fiha di Barmè evitando assembramenti, per questo mo-

pone, dalle 14.30 alle 20, una passeggiata con degustazioni itineranti che dal borgo, nelle strade sotto la Becca, sale verso il suggestivo scenario di Châtel Argent. Per partecipare occorre acquistare il kit degustazione a

nel borgo.

Al termine della degustazione itinerante, al Castello, concerto della Chorale Châtel Argent. Il 16 agosto è anche, e soprattutto, la festa patronale di San Rocco per Villeneuve. La chiesa di Santa Maria, nell'ambito

GRAND PARADIS IN BREVE

Rhêmes-St-Georges, il forno fuma per la Couetta di pan ner

Torna anche quest'estate il tradizionale appuntamento con la Couetta di Pan Ner, la festa del pane di Rhêmes-Saint-Georges. Questo pomeriggio, sabato 14, dalle 14 alle 17.30 preparazione e cottura del pane nero prodotto con segale autoctona nel forno comunale di Vieux. Pomeriggio con visite guidate dagli operatori del territorio e postazione di truccabimbi e palloncini modellabili.

Valgrisenche, gli appuntamenti di Place aux Livres

La piazza della chiesa di Valgrisenche continua a dare spazio ai li-